

INVITO DI SOSTA

VII edizione

APPUNTAMENTI CON LA DANZA
CONTEMPORANEA D'AUTORE

TEATRO MECENATE DI AREZZO
VII EDIZIONE 2014/2015
IN COLLABORAZIONE CON IL COMUNE DI AREZZO

16 NOVEMBRE 2014
ROCK ROSE WOW
DANIELE NINARELLO 45'

14 DICEMBRE 2014
GUT GIFT
FRANCESCA FOSCARINI / YASMEEN GODDER 25'
IKEA
CRISTINA RIZZO 30'

18 GENNAIO 2015
ABOUT: BLANK
ROBERTO COCCONI 50'

1 MARZO 2015
MARZO
DEWEY DELL 50'

15 MARZO 2015
ORATORI_AE
SIMONA BERTOZZI 50'

12 APRILE 2015
DA DOVE NASCONO LE STELLE
SIMONE SANDRONI / GIORGIO ROSSI 60'

Invito di Sosta è una rassegna realizzata grazie al contributo del Progetto Regionale a sostegno delle Residenze Artistiche della Regione Toscana. L'iniziativa rientra nelle attività dell'Associazione volte a sostenere, nel territorio aretino, la conoscenza e la sensibilità verso la danza contemporanea d'autore. Giunta alla VII edizione, la rassegna sviluppa il suo programma in sinergia con le realtà e le strutture residenziali della danza toscana dislocate in tutto il territorio.

INCONTRO DEGLI ARTISTI CON IL PUBBLICO

TEATRO MECENATE - AREZZO

Alla fine di ogni spettacolo è previsto un momento di confronto fra gli artisti e il pubblico.

SPAZI D'AUTORE

TEATRO PIETRO ARETINO - AREZZO

Un momento privilegiato dove scoprire gli artisti invitati in uno spazio libero e creativo, nel quale gesti e parole raccontino i moventi che sottendono alla creazione. I coreografi coinvolti condivideranno le caratteristiche della propria autorialità, facendo conoscere all'interno di un percorso più ampio, l'opera che verrà presentata all'interno di Invito di Sosta.

Gli appuntamenti:

DANIELE NINARELLO venerdì 14 novembre 2014 ore 18.30

SIMONA BERTOZZI venerdì 13 marzo 2015 ore 18.30

MOSTRA FOTOGRAFICA

FOYER TEATRO MECENATE - AREZZO

Mostra fotografica di Andrea Macchia dedicata agli artisti protagonisti della precedente rassegna. Da novembre ad aprile, visibile durante gli orari degli spettacoli.

L'Associazione Sosta Palmizi oltre a promuovere e sostenere l'attività dei direttori artistici Raffaella Giordano e Giorgio Rossi è una realtà di riferimento nell'ambito della creatività coreutica contemporanea; il suo operato è sensibile alla qualità dell'esperienza artistica, alla formazione e all'accompagnamento delle giovani generazioni. Nel 2012 l'Associazione ha avviato una convenzione triennale con il Comune di Arezzo in sinergia con le direttive della Regione Toscana per lo sviluppo sul territorio di un centro di rilievo per la danza contemporanea d'autore. E' sovvenzionata dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale Spettacolo dal Vivo e dalla Regione Toscana - Settore Spettacolo.

INFO E PRENOTAZIONI ASSOCIAZIONE SOSTA PALMIZI
TEL. 0575 63 06 78 / 347 88 51 126 / 334 67 86 749
EVENTI@SOSTAPALMIZI.IT / WWW.SOSTAPALMIZI.IT
INIZIO SPETTACOLI ORE 18.15 TEATRO MECENATE, VIALE DANTE - AREZZO

abbonamento 6 serate 35 € / promozione speciale Invito di Sosta e Altre Danze: acquistando 3 biglietti, interi o ridotti, il quarto è omaggio
ingresso 10 € / ridotto per disabili, studenti ed anziani 8 €

ANDARE A TEATRO PUÒ FARE LA DIFFERENZA SCOPRI COME RAGGIUNGERCI SU WWW.SOSTAPALMIZI.IT

16 NOVEMBRE 2014

ORE 18.15 – TEATRO MECENATE DI AREZZO

ROCK ROSE WOW ²⁰¹³

COMPAGNIA DANIELE NINARELLO

TORINO / ASSOCIAZIONE CODEDUOMO

concept e coreografia Daniele Ninarello performance Annamaria Ajmone, Marta Ciappina e Daniele Ninarello drammaturgia Carlotta Scioldo musiche Mauro Casappa set Paolomatteo Patrucco disegno luci Cristian Perria produzione CodedUomo co-produzione Fondazione Fabbrica Europa per le arti contemporanee, Lavanderia a Vapore – Centro di eccellenza per la danza di Collegno (Torino), Balletto dell'Esperia/Palcoscenico Danza (Torino), Festival Interplay/Mosaico Danza (Torino), TanzTendenz München (D) con il supporto del progetto DE.MO./MOVIN'UP Il sessione 2012 e con il sostegno di CDC-Les Hivermales (F), Electa Creative Arts (Teramo) progetto vincitore del bando "Teatri del Tempo Presente 2013" promosso dalla Fondazione Piemonte dal Vivo/Circuito regionale dello Spettacolo e MiBACT-Ministero per i Beni e le Attività Culturali

in collaborazione con Kilowatt Festival

Analizzando da diverse prospettive il tema della corsa alla realizzazione del sé e alla costruzione della propria immagine, riflettiamo sulle molteplici personalità che si formano in noi, tutte differenti e sulle infinite potenzialità sigillate e perse nel tempo.

Il tentativo è di indagare questo territorio per tradurre sulla scena la paura che si trasforma in coraggio, dove il corpo si duplica, triplica per raccontare tracce di una caduta innocenza, celate dietro la necessità di essere importanti, per essere riconosciuti qui ed ora, lasciando affiorare il timore di non esistere negli occhi di chi osserva.

L'insistere dei corpi e il loro perdersi nei molteplici tentativi che sembrano non arrivare a compiersi, evocano contratture diaframmatiche e la difficoltà di portare a termine un respiro. Rock Rose è un fiore che in natura tende ad aprire e chiudere la sua corolla molto velocemente evocando sensazioni d'instabilità e perdita di controllo, tipiche degli stati di panico. L'uso di Rock Rose permette di convertire la paura in coraggio e il panico in capacità di razionalizzare le situazioni.



FOTO DI ANDREA MACCHIA

14 DICEMBRE 2014

ORE 18.15 – TEATRO MECENATE DI AREZZO

GUT GIFT ²⁰¹⁴

FRANCESCA FOSCARINI

YASMEEN GODDER

ITALIA / ISRAELE

coreografia Yasmeen Godder creato ed interpretato da Francesca Foscarini drammaturgia Itzik Giuli accompagnamento alla ricerca Dalia Chaimsky musiche Hajasch sound design Tomer Rosenthal disegno luci Rocco Giansante cura della tecnica Laura Piccioni costumi Michal Bassad immagini e video Matteo Maffessanti promozione e comunicazione Silvia Albanese alcuni materiali per questo lavoro sono stati sviluppati con Dalia Chaimsky dalla creazione Storm and Come produzione Fondazione Musica per Roma coproduzioni Rencontres chorégraphiques internationales de Seine-Saint-Denis (FR), Centro per la Scena Contemporanea di Bassano del Grappa (IT), Yasmeen Godder Studio, Jaffa Tel-Aviv (IL) con il sostegno di Uovo e Next Laboratorio per la produzione e la distribuzione dello spettacolo dal vivo lombardo Edizione 2013; Ufficio Culturale, Ambasciata di Israele / Israeli Embassy, Cultural Office in collaborazione con VAN

Nella ricerca di un processo personale la coreografia, utilizzando un linguaggio appreso, gioca a svastire un personaggio socialmente consapevole per metterne a nudo gli impulsi istintivi animali. Queste due forze trainanti interne all'opera ci beffano, giocando con la nostra percezione di ciò che è autentico e vero della ricerca. Il processo di sviscerare la propria parte animale è un modo per accedere ad un altro livello di consapevolezza? O si tratta piuttosto di un'esplorazione fisica che spera di creare un particolare effetto sul pubblico? Vincitrice del Premio Equilibrio Roma 2013 per la danza contemporanea come migliore interprete, Francesca Foscarini ha invitato Yasmeen Godder a creare un solo con lei.



FOTO DI ITZIK GIULI

IKEA ²⁰¹⁴ PRIMA ASSOLUTA REALIZZATA PER INVITO DI SOSTA

CRISTINA RIZZO

FIRENZE / CAB008

di e con Cristina Rizzo produzione CAB008 con il sostegno di Regione Toscana e MiBACT residenza OCTOPUS dance dance dance / Le Murate Progetti Arte Contemporanea cura e distribuzione Chiara Trezzani

La danza è l'informe, nel senso che è in mutazione continua, perenne, non ha scampo, esiste solo nella trasformazione, appare e sparisce e nessuna questione comunicativa riesce a renderne il tempo. Quando si lascia cadere alle proprie spalle il problema dell'identità appare il soggetto e la sua autonomia. E' come parlare con un uccello, non ti risponde mai ma sa che ci sei. La necessità adesso è liberare lo sguardo. Lo specchio in fondo è sempre davanti a noi. Si tratta solo di far apparire qualcosa e di lanciarlo il più lontano possibile o di appoggiarlo al suolo come una pietra. Abbiamo davvero bisogno d'intrattenerci continuamente reciprocamente per vivere la vita? La forma prima poi lo spazio poi il tempo poi quello che sono io'... esattamente in questa sequenza in un tutto insieme. Cristina Rizzo



FOTO DI ALE RIZZI

18 GENNAIO 2015

ORE 18.15 – TEATRO MECENATE DI AREZZO

ABOUT: BLANK ²⁰¹³

ROBERTO COCCONI

UDINE / AREAREA

ideazione Roberto Cocconi di e con Valentina Saggini, Anna Savanelli, Luca Zampar, Roberto Cocconi musiche Raime, David Lang, Forest Swords, Hildur Gudnadottir, Burial disegno luci Daniela Bestetti con il sostegno di Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Regione Autonoma Friuli Venezia-Giulia

Un ritorno, dopo tanto tempo passato frettolosamente, dopo troppo spingersi in avanti: uno scarto laterale, fuori dal flusso primario. Un ritorno all'essenza, l'assenza narrativa, né contenuti né vincoli letterari.

La danza è indefinibile, come disse Merce Cunningham, cercare di esprimerla è impossibile, non farà altro che sfuggirvi. Perciò non indagheremo ulteriormente, partiremo invece per un viaggio e come i viaggiatori cercheremo di assecondare le nostre emozioni partendo dalla musica. La musica sarà un riferimento, una fonte di suggestioni su cui appoggiare il movimento.

Una serie di disegni su fogli bianchi, come appunti di viaggio per un lavoro ulteriore, su cui ciò che conta sono i segni, i toni e i colori. About:blank è uno studio sull'immediatezza e l'essenzialità della danza, è un quaderno bianco scritto a matita. Per essere astratti bisogna avere molto da dire. Avere molto da dire implica definire un modo per comunicare.

Perciò danzeremo. E ne avremo consapevolezza.



FOTO DI ALE RIZZI

1 MARZO 2015

ORE 18.15 – TEATRO MECENATE DI AREZZO

MARZO ²⁰¹³

DEWEY DELL

CESENA

concept Dewey Dell (ITA) / Agata, Demetrio, Teodora Castellucci, Eugenio Resta assistenza alla regia Kuro Tanino (JP) disegno dei costumi Yuichi Yokoyama (JP) con Agata Castellucci, Demetrio Castellucci, Teodora Castellucci, Eugenio Resta, Enrico Ticconi, Sara Angelini, Vito Matera coreografia Teodora Castellucci musiche originali Black Fanfare / Demetrio Castellucci luci e scena Eugenio Resta voci Minako Matsui, Kuro Tanino realizzazione dei costumi Fly-Inflate, Giovanna Amoroso e Istvan Zimmermann/Plastikart, Atelier Pietro Longhi realizzazione della scena Fly-Inflate, Vito Matera produzione Dewey Dell 2013 coproduzione steirischer herbst / Graz, BUDA Kunstenzentrum / Kortrijk per NEXT International Festival, Centrale Fies / Dro con il sostegno di Tanzfabrik Berlin e di University of Zagreb – Student Centre Zagreb – Culture of Change (within APAP – Advancing Performing Arts Projects) si ringrazia Schaubühne Lindenfels / Leipzig Dewey Dell è sostenuta da APAP – Advancing Performing Arts Projects ed è parte del progetto Fies Factory/Centrale Fies

Sin dai tempi antichi Marzo è sempre stato considerato il mese della guerra; l'Inverno svanisce e lo sbocciare della Primavera segna il momento di tornare a combattere.

In un cratere enorme causato dall'impatto di un meteorite milioni di anni fa, in un pianeta lontano dal nostro, abitano alcune persone. Come microbi colti dall'occhio di un microscopio o come pianeti colti dall'iride di un telescopio, noi osserviamo questi corpi vivere un dramma che sembra contenere tutta l'offesa che il luogo ha subito millenni di anni prima. Lo spazio universale che ci separa da loro è talmente ampio che si attorciglia su sé stesso e diventa tempo; non possiamo infatti definire un'era geologica, o capire la fase evolutiva presente, se anche loro guardassero verso di noi, di certo vedrebbero solo dinosauri e una Terra che non c'è più.

Osserviamo qualcosa che è destinato a viaggiare nello spazio cosmico per sempre e soli, come Galileo si senti vedendo e scoprendo per la prima volta i corpi dei pianeti, ci trasformiamo in spettatori depositari di una storia, un dramma che sembra nascere dalla forza violenta di Marzo, un dramma che sembra nascere dalla forza violenta di Marzo che investe ogni cosa con la sua acre ambiguità.



FOTO DI DEWEY DELL

15 MARZO 2015

ORE 18.15 – TEATRO MECENATE DI AREZZO

ORATORI_AE ²⁰¹⁴

COMPAGNIA SIMONA BERTOZZI

BOLOGNA / NEXUS

concept Simona Bertozzi, Marcello Briguglio coreografia Simona Bertozzi danza Lucia Guarino, Chiara Minoccheri, Manfredi Perego, Alice Ruggero, Andrea Sassoli, Simona Bertozzi live electronics e musiche Francesco Gioni progetto luci e set Antonio Rinaldi produzione Nexus 2014 con il sostegno di Regione Emilia Romana, Settore Promozione e Beni Culturali residenze presso Centro Musikè Bologna, Era Acquario Parma, Dom La Cupola del Pilastro Bologna

"...per ogni luogo, vi sono tanti paesaggi quanti sono gli individui che lo interpretano..." Gilles Clement

L'oratorio, il cortile, il giardino: luoghi dai confini delimitati, la cui geometria contiene e alimenta la relazione tra l'agire e la dimensione del sogno, dell'immaginazione. Dentro il perimetro dei muretti o delle fronde, si gioca, si dettano nuove regole, si negozia la gestione degli spazi, si dà corpo alle visioni, si informa il dialogo tra individuo e comunità.

Sulla scena un sestetto di danzatori con musicista, coro e corifeo, colti nell'atto di strutturare possibilità di raggruppamento e aggregazione: una squadra prima della disputa, una corsa, una battaglia o una recita nel boschetto...

Ad ogni partecipante il compito di rinnovare la percezione del paesaggio circostante, inclusi i corpi degli altri. Complici il volume e la tattilità delle partiture sonore.



FOTO DI MARCELLO BRIGUGLIO

12 APRILE 2015

ORE 18.15 – TEATRO MECENATE DI AREZZO

DA DOVE NASCONO LE STELLE ^{2014/2015} ANTEPRIMA NAZIONALE

SIMONE SANDRONI

GIORGIO ROSSI

TUORO SUL TRASIMENO (PG) / CORTONA (AR)

DEJA DONNE / SOSTA PALMIZI

di e con Simone Sandroni e Giorgio Rossi musiche, costumi, luci in via di definizione produzione Déjà Donné, Associazione Sosta Palmizi

Nel luogo dove niente è troppo piccolo o troppo grande, dove le bugie sostengono la verità e il paradosso è la regola, in quel luogo preciso si crede ciecamente a tutto ciò che si ascolta o vede, non per comprendere una verità senza errore, ma per scoprire il cammino verso la verità del sogno. E' quello il luogo in cui incontriamo chi vorremmo essere e dove accettiamo ciò che siamo, il luogo dove si svela il mistero e comprendiamo "Da Dove Nascono le Stelle". Simone Sandroni



FOTO DI LORENZO DOTTORINI

3 INTERPRETI – TIME 45'

SOLO – TIME 25'

SOLO – TIME 30'

4 INTERPRETI – TIME 50'

7 INTERPRETI – TIME 50'

6 INTERPRETI, 1 MUSICISTA – TIME 50'

DUO – TIME 60'